Fe.D.E.R., Federazione Diabete ER nasce nel 2009, per essere referente del diabete presso la Regione ER.

Il percorso di costituzione i Fe.D.E.R. è durato tre anni, è stato necessario riconoscersi tra pari per poi essere “riconosciuti” dalle Istituzioni.

Oggi Fe.D.E.R. rappresenta il 100% delle Associazioni locali, tutte le Associazioni rappresentate sono

iscritte al Registro Regionale del Volontariato e possiedono i requisiti per partecipare ai tavoli istituzionali che li riguardano. Il modello organizzativo e di rappresentanza di Fe.D.E.R. è unico in Italia.

Abbiamo raggiunto un traguardo importante e nel contempo incompleto che apre nuovi scenari.

In ER la popolazione è di 4,5 milioni di persone. Le persone con diabete sono circa 270.000. Di questi, il 6,1% è rappresentato da pazienti non italiani.

Tra il 2010 e il 2016 in Emilia Romagna la prevalenza del diabete è cresciuta del 4,2%, anche a seguito dell'identificazione precoce delle persone a rischio e/o malate.

È cresciuto anche il tasso delle persone in trattamento insulinico (+12,7%) mentre è risultato stabile il tasso delle persone con almeno una patologia cronica concomitante.

Si è ridotto il tasso standardizzato di:

* amputazione degli arti inferiori (-19,2%);
* infarto miocardico acuto (-13,3%);
* cardiopatia ischemica acuta e cronica (-23,7%);
* ictus (-21,9%);
* coma diabetico (-41,1%);
* le complicanze oculari (-8,2%);
* le retinopatie (-31,9%);
* mortalità (-2,2%);
* le procedure di dialisi (-9,5%).

Sono invece aumentate le complicanze renali (+7,5%) e gli interventi di cataratta (+17%).

Il tasso standardizzato di ricovero per qualsiasi causa si è ridotto (-10,8%).

È aumentato il consumo di ipoglicemizzanti associati a insulina (+16,1%) e di insulina da sola (+7,4%), mentre si è lievemente ridotto il consumo di ipoglicemizzanti orali (-1,1%). Si è ridotta inoltra la quota di soggetti diabetici non in terapia (-9,6%).

I processi di trasformazione del sistema di welfare state che hanno portato alla nascita di Fe.D.E.R., insieme al graduale coinvolgimento da parte delle Istituzioni regionali e locali, alle attività di governance territoriale – rivolte sia alla policy sia ai servizi socio-sanitari – hanno riportato in primo piano la centralità della persona con diabete. Oggi Fe.D.E.R. è consapevole che la promozione del **proprio ruolo strategico** richieda un percorso formativo completo e un importante **impegno in comunicazione e diffusione della propria visione** e del proprio agito.

*È più facile delegare e criticare che prendersi la responsabilità di condividere e programmare insieme per questo è importante che i cittadini siano ‘attivi e competenti’, capaci di prendere le decisioni che li riguardano insieme a chi deve decidere della salute di tutti. È finito il tempo della mera rivendicazione ed è arrivato il tempo della partecipazione.*

*Nel 2018 Fe.D.E.R. in collaborazione con la Regione ER ha formato 40 persone “cittadini attivi e competenti”.*

*Gennaio 2019, sempre in collaborazione con la RER formerà 75 infermieri delle diabetologie e delle Case della Salute, per l’utilizzo delle Mappe Educative, strumenti riconosciuti a livello internazionale utili a favorire un percorso educativo strutturato e verificabile per tutte le persone con diabete.*